

---

## **India: Save the Children, “tanti bambini orfani a causa del Covid-19, esposti al rischio di abusi e traffico di minori”**

“Un numero sempre maggiore di bambini sta perdendo i genitori a causa di Covid-19 in India. Sui social media sono circolati appelli disperati per adottare bambini orfani, esponendoli così al rischio di tratta e abusi”. Questo l’allarme lanciato oggi da Save the Children, che ricorda come “l’India sta registrando un numero record di morti per Covid-19. “Mentre alcuni bambini che perdono i genitori vengono accolti da parenti o tutori, altri sono lasciati a se stessi con il rischio di diventare vittime del traffico di minori”. L’ong fa appello a tutte le persone perché non condividano i dettagli sui bambini orfani online, e contattino invece la linea di assistenza del governo al numero 1098, per proteggere i bambini che potrebbero cadere nelle mani dei trafficanti. “Al fine di prevenire le adozioni illegali, tutti gli ospedali del paese sono stati allertati per acquisire esplicite dichiarazioni da parte dei genitori malati, per confermare a chi dovrebbero rivolgersi i loro figli in caso di morte”. Nel frattempo, Save the Children è attiva con servizi di assistenza telefonica per i bambini e i loro adulti di riferimento, per offrire supporto psicologico e indicazioni rispetto nella situazione di emergenza per la pandemia. Alcune chiamate raccolte dagli operatori provengono da bambini che non hanno nessun altro a cui rivolgersi per chiedere aiuto. “Questo tipo di servizio si è dimostrato fondamentale, come nel caso di Kushal\*, 9 anni, e Preti\*, 10, che hanno contattato per la prima volta Save the Children per chiedere aiuto quando la loro madre ha iniziato ad avere la febbre e gli è stato diagnosticato il Covid-19 – riferisce l’ong –. Nonostante sia stata ricoverata in una clinica locale dove le è stato somministrato ossigeno, è deceduta. A Kushal\* e Preti\* non è stato permesso di partecipare al suo funerale a causa delle restrizioni locali. Il loro padre non è in grado di prendersi cura di loro mentre è al lavoro. Non potendo ottenere i pasti abituali a scuola, i bambini soffrivano la fame, e Save the Children si è immediatamente attivata per occuparsi di loro”.

Filippo Passantino